CoDAU – Roma 25 giugno 2015

CODAU SANITA'

1) Problematiche connesse alla gestione delle Scuole di Specializzazione

CONTENZIOSO:

Come noto, le procedure concorsuali per l'ammissione dei medici al I anno delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria per l'a.a. 2013-2014 hanno generato diverse tipologie di contenzioso, già analizzate da CoDAU e di seguito brevemente sintetizzate:

a) gestione dei ricorsi al Presidente della Repubblica per i quali il Consiglio di Stato ha espresso parere favorevole(ammissione in sovrannumero dei medici ricorrenti).

CoDAU ha ritenuto necessario proporre agli Atenei, già sedi della Facoltà di Medicina e Chirurgia, l'invio di due tipologie di note:

- l'una, indirizzata al MIUR, MS, MEF ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la quale si segnalano le criticità connesse alla gestione di tale tipologia di contenzioso, con particolare riferimento alle implicazioni di carattere economico;
- l'altra indirizzata ai legali dei ricorrenti con la quale, a fronte delle istanze di ammissione alle Scuole di Specializzazione,si rappresenta che, allo stato, il procedimento non risulta ancora concluso, non essendo stato emesso il necessario atto ministeriale ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 e dell'art. 3, comma 4, della Legge 205/2000.

Dal momento che il procedimento risulta ancora in corso, non si procede all'immatricolazione dei ricorrenti per i quali il Consiglio di Stato ha pronunciato tali pareri favorevoli.

b) gestione dei ricorsi innanzi al TAR Lazio per i quali il giudice amministrativo ha pronunciato ordinanze in accoglimento delle istanze cautelari formalizzate dai ricorrenti (medici in formazione specialistica già iscritti ma ammessi a scuole di specializzazione non costituenti prima scelta).

Le pronunce del Tar Lazio interessano un numero significativo di medici ricorrenti, in posizioni differenti.

Alcuni sono già iscritti ad una Scuola di Specializzazione e chiedono il passaggio ad altra Scuola, costituente la prima scelta, del medesimo Ateneo.

Altri chiedono invece l'iscrizione ad una Scuola di Specializzazione di altro Ateneo.
Si richiama la nota n. 8520 di Prot.con la quale il MIUR ha fornito indicazioni funzionali al coordinamento ed all'uniformità dei conseguenti adempimenti a livello nazionale.
Il Ministero contatterà ciascun Ateneo per coordinare le modalità e le azioni da intraprendere rispetto ai provvedimenti giurisdizionali.
Ha raccomandato di non adottare provvedimenti autonomi senza il preventivo coordinamento con il Ministero stesso.
A tal fine, in considerazione dell'insistenza con la quale i ricorrentichiedono l'ammissione alle Scuole di Specializzazione, in esecuzione di ordinanze cautelari loro favorevoli, da recenti contatti con i funzionari ministeriali è emersa l'esigenza di ottenere preventivamente dall'Avvocaturadello Stato che ha rappresentato l'Ateneo in giudizio un parere in merito alle modalità di esecuzione del provvedimenti pronunciati dal Tar per il Lazio. Quando tale parere risultasse favorevole al ricorrente, occorrerò comunicarlo al Ministero (dott. Coccimiglio) per concordare le modalità di un'eventuale immatricolazione del medico con riserva.

c) gestione dei ricorsi innanzi al Consiglio di Stato per i quali il giudice amministrativo ha pronunciato ordinanze in accoglimento delle istanze cautelari formalizzate dai ricorrenti, prevedendo l'ammissione alle scuole senza contratto.
Si tratta di una nuova tipologia di contenzioso per il quale sono state pronunciate dal Consiglio di Stato alcune ordinanze cautelari (5 giugno 2015 n. 2461, 2462, 2463, 2464e 2441).
Il Giudice dispone l'accoglimento delle istanze cautelari, prevedendo l'ammissione dei ricorrenti alle Scuole di Specializzazione senza riconoscimento della "borsa di studio" (*rectius*: trattamento economico omnicomprensivo, derivante dalla sottoscrizione del contratto di formazione specialistica).
Si suggerisce alle Università interessate da tali ordinanze (UNICA, UNIBO, UNIGE, UNIPA, UNINA, UNIME, UNIPR, UNISI, UNIFI e Campus Biomedico) di segnalare tali provvedimenti nell'apposita sezione "Contenziosi" disponibile nell'area riservata (SSM) e di inviare una nota al MIUR, MS, MEF, Cineca, finalizzata ad ottenere chiarimenti relativi alle modalità di esecuzione di tali provvedimenti.
L'eventuale immatricolazione dei medici dovrà sempre avvenire con riserva, stante la pendenza della decisione nel merito.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA:

Come noto il D.I. n. 68/2015 ha avviato il riassetto delle scuole di specializzazione di area sanitaria a partire dall'a.a. 2014/2015, invitando gli Atenei a rivedere gli ordinamenti didattici delle proprie Scuole nel rispetto dei principi introdotti dal Decreto medesimo.

CoDAU ha già tentato di sensibilizzare il Ministero in merito ad alcune problematiche di rilievo, quali le implicazioni derivanti dall'esercizio del diritto di opzione da parte dei medici iscritti attualmente al I, II, III e IV anno (nel caso di Scuole di durata pari a sei anni).

Purtroppo non è pervenuta alcuna risposta.

Stante la necessità di pervenire quanto prima all'approvazione dei Regolamenti didattici in modo tale da consentire ai medici che hanno optato per il nuovo ordinamento nonché ai nuovi iscritti di conoscere il proprio percorso formativo (in primis coloro che dal 5 luglio p.v. saranno iscritti al III anno), si è ritenuto opportuno procedere ad una puntuale analisi del D.I. n. 68/2015, evidenziandone gli aspetti innovativi nonché le criticità, di natura applicativa.

Si allega una relazione da inviare a ciascun Ateneo con l'invito ad avviare una riflessione comune che avverrà nell'ambito di una prossima riunione del GdL CODAU Sanità.

L'obiettivo è predisporre un documento che possa essere sottoposto quanto prima al Ministero.

AVVIO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI PER L'A.A. 2014/2015*:*

E' stato emanato il bando per l'accesso dei medici al I anno delle Scuole di Specializzazione di area Sanitaria – a.a. 2014/2015.

Ad esso sono seguite diverse note con le quali il Ministero ha scandito gli adempimenti connessi allo svolgimento delle prove concorsuali che si terranno il 28, 29, 30 e 31 luglio pp.vv..

Si segnalano, in particolare, i seguenti aspetti critici:

- <u>Individuazione delle Commissioni di Vigilanza e mappatura aule</u>:

Con nota del 12 giugno u.s., il MIUR ha fornito indicazioni di dettaglio, di natura organizzativa, relative allo svolgimento delle prove concorsuali.

Entro il 20 giugno u.s. ha richiesto la nomina delle commissioni di vigilanza, nel rispetto della composizione prevista dall'allegato 6 al bando concorsuale.

Tale adempimento. che ha comportato il caricamento in procedura (https://ateneo.cineca.it/ssm/) del provvedimento rettorale di nomina delle Commissioni,ha

di fatto obbligato gli Atenei a mappare fin da subito le aule disponibili, in relazione al contingente presunto assegnato dal Ministero, sulla base di una stima prudenziale e presuntiva dei candidati che potrebbero partecipare al concorso.

Con successiva comunicazione via mail, il termine del 20 giugno è stato posticipato al 29 giugno p.v..

Entro il medesimo termine (v. nota n. 10471 del 16.6.2015), gli Atenei dovranno aver ultimato le procedure di collaudo delle postazioni ed inserito, sempre sul portale https://ateneo.cineca.it/ssm/,le aule disponibili ed il numero delle postazioni, nel rispetto delle indicazioni fornite dal MIUR con la nota del 12 giugno sopra citata.

L'assegnazione definitiva agli Atenei dei candidati è prevista il 7 luglio p.v. mentre entro il 9 luglio p.v. le istituzioni universitarie dovranno provvedere a rendere note ai candidati loro assegnati, nell'area riservata del sito wwww.universitaly.it, le informazioni relative allo specifico orario e luogo di presentazione per lo svolgimento della prova per ognuno di essi.

Tutti gli adempimenti richiesti dal Ministero prevedono una scadenza a breve termine che impone agli Atenei di attivarsi tempestivamente, creando serie difficoltà organizzative che generano la necessità di una proroga dei termini, sempre comunicata a scadenza.

- Adempimenti di cui alla mail 19 giugno u.s.:

Tale mail, inviata dal Servizio Consulenza di Cineca, invita gli Atenei a prendere visione delle funzionalità sviluppate nel portale SSM per procedere:

--all'invio dei dati relativi alle medie ottenute dai candidati che hanno compilato domanda d'iscrizione e si sono laureati presso l'Ateneo;

--all'invio dei documenti in formato .pdf relativi alla certificazione della laurea, completi di tutte le necessarie informazioni per ogni singolo esame;

--alla verifica dei posti assegnati a ciascun Ateneo per ciascuna tipologia di scuola.

La scadenza prevista è il 10 luglio p.v.

L'elenco definitivo dei laureati iscritti presso ciascun Ateneo, candidati al concorso, sarà noto a procedure di iscrizione concluse (24 luglio).

Le sezioni del portale https://ateneo.cineca.it/ssm/, strutturate da Cineca e destinate alle implementazioni richieste, presuppongono una considerevole attività di estrazione ed inserimento dati, richiesti, peraltro, in file txt.

Per quanto riguarda le medie ottenute dai candidati laureati presso l'Ateneo, la procedura propone i codici fiscali degli stessi e chiede di indicare la media in corrispondenza ad ogni codice fiscale, nel rispetto rigoroso del tracciato indicato dal portale stesso.
Il caricamento dei certificati avviene singolarmente per ogni candidato ed il file deve essere salvato con il codice fiscale del medico.
Tali attività sono molto onerose, in considerazione della complessità della procedura e della numerosità dei candidati e del necessario coinvolgimento degli uffici che si occupano della gestione della carriera giuridica dei laureati.
Per gli Atenei che utilizzano ESSE3, sono senz'altro utili i documenti reperibili alla pagina https://docs.kion.it/bin/view/KionDocs/AccessoProgrammatoScuoleSpec20142015, con la precisazione che KION non ha ancora ultimato l'analisi delle modalità di estrazione dei dati.
Si segnala, infine, che il MIUR, al fine di verificare la veridicità delle informazioni autocertificate dai candidati in sede di presentazione della domanda di iscrizione alle procedure concorsuali, dispone del portale ANS (Anagrafe Nazionale Studenti) al quale ogni mese ciascun Ateneo trasmette i dati relativi alla carriera degli studenti.

- Procedure di immatricolazione:

Il D.M. n. 315/2015 (bando concorsuale) prevede che le immatricolazioni saranno consentite da venerdì 7 agosto a lunedì 24 agosto pp.vv..
CoDAU ha già segnalato al MIUR che la concomitanza delle operazioni di immatricolazione con il periodo di chiusura estiva degli Atenei potrebbe comportare problematiche in merito a tale operazione e difficoltà ai candidati assegnati in alcune Università. Ha chiesto pertanto di posticipare il giorno di inizio delle immatricolazioni almeno in data successiva al 18 agosto p.v. e di avviare un confronto con gli Atenei, al fine di verificarecon gli stessi, in tempo utile per il regolare svolgimento delle prove, l'effettiva sostenibilità delle assegnazioni alle Università coinvolte.
Il Ministero non ha fornito alcun riscontro.

2) Sentenza della Cassazione Civile N. 7776/2015:

Con tale sentenza la Cassazione Civile ha stabilito che ilpagamento della tassa annuale di iscrizione all'elenco speciale annesso all'Albo degli avvocati, per l'esercizio della professione forense nell'esclusivo interesse dell'Ente datore di lavoro, rientra tra i costi per lo svolgimento di detta attività che, in via normale, devono gravare sull'Ente stesso.

Se tale pagamento viene anticipato dall'avvocato-dipendente deve essere rimborsato dall'Ente medesimo, in base al principio generale applicabile anche nell'esecuzione del contratto di mandato, ai sensi dell'art. 1719 c.c., secondo cui il mandante è obbligato a tenere indenne il mandatario da ogni diminuzione patrimoniale che questi abbia subito in conseguenza dell'incarico, fornendogli i mezzi patrimoniali necessari.

Tale sentenza appare meritevole di considerazione in quanto potrebbe costituire giurisprudenza generale anche per altri casi analoghi.

I più importanti sindacati nazionali sono già al lavoro con i propri uffici legali ritenendo che il principio sancito dalla sentenza possa interessare anche Medici, Infermieri, Ostetriche e Tecnici di Radiologia, anch’essi gravati dall’obbligo di iscrizione al relativo Albo per accedere validamente alle procedure concorsuali e per esercitare la propria attività professionale alle dipendenze del SSN o in regime di convenzionamento assistenziale.

PROPOSTA:

richiedere un parere pro veritate all’Avvocatura o al Consiglio di Stato in merito all’applicazione estensiva della sentenza.